

VareseNews

Magnano riparte dalla difesa. «Più intelligenti nel secondo tempo»

Pubblicato: Sabato 4 Marzo 2006

La vittoria di Varese su Roseto non ha nascosto le difficoltà di gioco in seno ai biancorossi, e **coach Magnano** a fine gara **analizza il match** partendo proprio dai lati negativi: «Non mi sono piaciuti i primi cinque minuti di gara e gli ultimi del primo tempo: siamo andati al riposo in parità a causa delle **troppe palle perse**».

La partita è cambiata solo nell'ultimo periodo di gioco, quando le prodezze di Garnett e la continuità offensiva di Fernandez hanno fatto dimenticare i primi trenta minuti, ma il tecnico argentino ha notato miglioramenti fra i suoi sin dal rientro in campo dopo l'intervallo: «**Nel secondo tempo siamo stati molto intelligenti** e abbiamo trovato le spaziature giuste per poter giocare come sappiamo. I tiri non sempre sono entrati, ma in ogni caso **siamo riusciti a sviluppare il nostro piano-partita**». Secondo Magnano, la chiave di volta del match è stata la difesa varesina, che ha saputo limitare la fisicità sotto canestro dei lunghi abruzzesi: «Voglio sottolineare che Roseto di solito termina le proprie partite con 10-15 rimbalzi offensivi all'attivo, mentre stasera ha chiuso a quota cinque, segno che **in difesa ci siamo comportati molto bene**».

A chi gli chiedeva una frase d'elogio per **Hafnar**, sceso sul parquet in condizioni fisiche non ottimali a causa di un problema alla spalla, il tecnico campione olimpico risponde chiaramente: «Se Gregor ha indossato la maglia significa che **poteva giocare**. Anche Farabello era influenzato, ma è entrato in campo lo stesso». Magnano però non può esimersi dal fare i **complimenti a Fernandez**, autore di un'ottima prova sia in difesa che in attacco: «**Gaby ha giocato con la testa** oltre che col fisico, e i risultati si sono visti».

E' la volta di **Attilio Caja**, l'esperto tecnico abruzzese che non nasconde il proprio rammarico per la sconfitta, maturata dopo tre quarti di gara davvero buoni: «**Siamo riusciti a sprazzi a giocare la partita che volevamo**, poi Varese ha superato il momento difficile e noi ci siamo completamente disuniti». Il coach ospite indica quale fattore ha contribuito maggiormente alla *débacle* della sua squadra: «Il nostro problema non è stato in difesa, dove forse abbiamo solo concesso qualche rimbalzo di troppo, ma in attacco: **25 palle perse sono davvero tante**».

Caja sottolinea anche la **giornata no di Martinez**, l'ala-centro dominicana che ha concluso anzitempo il match dopo aver rifilato un pugno a De Pol: «Jack non è riuscito a giocare un pallone pulito ed **ha subito la fisicità avversaria**». Difficoltà tecniche che non giustificano il suo gesto antisportivo.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it

